



**CITTA' DI CASTELLANZA**

---

**SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE**

**SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR**

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

## **RASSEGNA STAMPA DEL 03/02/2014**

*Articoli pubblicati dal 01/02/2014 al 03/02/2014*

Festeggiamenti

**QUARANT'ANNI DI CITTÀ SVENTOLA LA BANDIERA****Il vessillo ricorda l'importante anniversario**

FESTEGGIAMENTI

## Quarant'anni di città sventola la bandiera

*Il vessillo ricorda l'importante anniversario*

**CASTELLANZA** – Da ieri una grande bandiera sventola davanti a Palazzo Brambilla: issata su un pennone di sei metri di altezza, ha lo stemma di Castellanza e reca le date 1974-2014, ricordando il quarantesimo anniversario del titolo di città, e rimarrà esposta tutto l'anno.

È questo il primo modo con cui l'amministrazione civica ha voluto celebrare l'importante ricorrenza: lo storico traguardo raggiunto il 4 gennaio 1974, quando a Roma il presidente della Repubblica Giovanni Leone firmò il decreto.

«La bandiera è stata voluta dal nostro esecutivo per attirare l'attenzione dei cittadini sull'importanza di questo storico evento – rimarca l'assessore alla Cultura **Fabrizio Giachi** – L'auspicio è che tutti coloro che passano siano spronati a informarsi, approfondendo la storia del nostro comune». Visti i tempi che corrono, con le scarse risorse di bilancio, non si terranno celebrazioni ridondanti, ma Giachi annuncia che «ci è sembrato giusto spingere le associazioni a promuovere sino a fine anno degli eventi. Del resto sono i sodalizi locali, culturali, sportivi e di volontariato ad avere fatto la storia di Castellanza: sono loro i veri protagonisti con cui il paese è cresciuto fino a trasformarsi in città».

Intanto la prima iniziativa è prevista domani durante la Sagra patronale di San Giulio: Poste Italiane ha realizzato uno speciale annullo filatelico.

Il bozzetto, di forma rotondeggiante, riproduce lo stemma del Comune e il numero 40, a ricordo della ricorrenza. Lo spazio filatelico temporaneo, dove sarà distribuito l'annullo della corrispondenza o delle cartoline dedicate, verrà allestito dalle 11 alle 12.30 nella chiesa di San Giulio e dalle 13.30 alle 19 nella sede del comune (saranno inoltre disponibili le più recenti emissioni di francobolli, anche con tematiche attinenti la manifestazione).

Alle 16.30 al Teatro di via Dante, durante la cerimonia per l'assegnazione delle civiche benemerenze, sarà il sindaco **Fabrizio Farisoglio** ad apporre il timbro commemorativo. Oltre all'annullo, sono state stampate due cartoline realizzate sempre da Poste Italiane: una riproduce immagini notturne di Palazzo Brambilla, mentre l'altra riporta due acquerelli raffiguranti scorci suggestivi della città. L'annullo speciale sarà depositato allo Sportello Filatelico dell'ufficio postale di Busto Centro per due mesi, in modo da soddisfare le richieste di bollatura che perverranno dai collezionisti dislocati sul territorio nazionale.

S.D.M.



**La bandiera dei 40 anni di città** (foto Bf142)

pubblicato il 01/02/2014 a pag. 33; autore: Stefamo Di Maria

Cronaca

**RADIO ECO, RIMATRIATA CARICA DI RICORDI**

**A 38 anni dall'avventura musicale una ventina di dj riuniti grazie a Facebook**

# Radio Eco, rimpatriata carica di ricordi

*A 38 anni dall'avventura musicale una ventina di dj riuniti grazie a Facebook*



**CASTELLANZA** - Rimpatriata a 38 anni di distanza dalla fondazione di Radio Eco. Potere di Facebook.

Gli ex dj (*foto red*) che neanche ventenni avevano dato vita a un esperimento di comunicazione ben riuscito, si erano persi di vista ma qualcuno ha riagganciato i contatti tramite Facebook e ieri sera il gruppetto di quasi sessantenni si è riunito a Castellanza. Una festa ben riuscita, per consegnare un dono "prezioso" al fondatore e finanziatore della radio, **Gigi Marmonti**, industriale di macchine utensili oggi 82enne: per lui, la raccolta degli adesivi dell'emittente e le firme di tutti i presenti.

Era il 21 marzo 1976 quando un gruppo di ragazzi di Castellanza dava vita a una radio privata che prendeva nome del quotidiano locale "Eco di Castellanza e Valle Olona". L'idea piacque e fino al 1983 gli ascolti furono ottimi. Quando i soci finanziari entrarono in partnership con una delle prime televisioni italiane, Antenna 3 Lombardia, l'emittente divenne ancora più popolare. Poi, prima uno e poi l'altro, i ragazzi imboccarono strade lavorative ben diverse e l'avventura finì. A 38 anni di distanza il raduno, all'insegna dei «vecchi tempi», dopo che in rete è nato un gruppo su cui molti hanno postato vecchie foto, articoli di giornale e adesivi.

«Siamo ormai vecchietti, alcuni sono sopra i 60 anni - racconta **Roberto Meneghesso**, tornato ieri da Roma affrontando il maltempo - Non è un anniversario particolare, è nato un tam tam e ci è venuta la voglia di vedere di persona come siamo diventati. Nel frattempo il mondo è cambiato molto: siamo tutti emozionati».

Meneghesso, classe 1959, parla di anni intensi, di ragazzi «che grazie alla musica hanno imparato a comunicare»: «Poi, ognuno ha fatto un mestiere diverso, alcuni sono attori o doppiatori, io amministro una società che gestisce outlet. E ammetto che, arrivati a una certa età, la musica in macchina dà fastidio, mentre una volta la tenevamo al massimo volume. Io sono completamente cambiato, sono curioso di vedere gli altri». In tutto, un tempo, erano una trentina. Alcuni non ci sono più, all'appello di ieri sera mancavano in 4-5. «Trovarsi non è stato facile, usavamo tutti degli pseudonimi, io ero Roberto Ferrari - conclude Meneghesso - Se usavi il tuo nome, sembrava che volessi apparire, invece nessuno è diventato Vip. Facevamo radio per stare insieme, per passione. Siamo felici di avere con noi Marmonti, ancora operativo, e ci piace sentire i ricordi dei bimbi di allora che ascoltavano la trasmissione Radio Briciola». Una notorietà tutta speciale, made in Castellanza.

Angela Grassi

pubblicato il 01/02/2014 a pag. 33; autore: Angela Grassi

Attualità

"BASTA FURTI. VALLE OLONA CHIEDE SICUREZZA"

Nuovo colpo all'ora di cena. Appello a Cerana

# «Basta furti. Valle Olona chiede sicurezza»

Nuovo colpo all'ora di cena. Appello a Cerana

MARNATE - Furto in appartamento: è il secondo in pochi giorni, il terzo se si somma l'assalto all'oratorio San Luigi. E stando a un artigiano serramentista della Valle Olona, che lavora sul territorio che si estende da Castellanza a Fagnano Olona, nelle ultime due settimane ha avuto 37 clienti che hanno subito l'assalto e lo hanno chiamato per intervenire sugli infissi.

«L'ultimo furto a Marnate è quello di venerdì sera, dopo le 19, quando in via Genova è persino scattata la sirena dell'antifurto mettendo in allarme tutti i residenti. I ladri, però, hanno fatto in tempo ad arraffare un bottino di centinaia di euro: ancora una volta hanno portato via i preziosi della famiglia, oro e oggetti di valore affettivo oltre che commerciale e risparmi che la famiglia teneva in casa. Stando alla prima ricostruzione, i topi d'appartamento anche questa volta hanno osservato le abitudini dei residenti della zona, scegliendo appunto una delle villette a schiera nel complesso di via Genova: hanno studiato le mosse di tutti e scelto quello che hanno ritenuto il momento più adatto, venerdì sera all'ora di cena.

Hanno smontato le inferriate che la famiglia proprio per sicurezza aveva voluto applicare alle finestre, i ladri si sono beffati anche dell'antifurto riuscendo ad arraffare quanto possibile prima che i vicini realizzassero che era entrato in funzione non per errore ma bensì per un vero

assalto dei balordi. Tante volte si pensa, purtroppo, che la sirena scatti per errore o per un guasto senza prestare troppa attenzione.

Castiglioni, all'opposizione, attacca: «I sistemi usati non funzionano, serve un raccordo tra tutti i comuni colpiti»

Intanto, alla luce del nuovo assalto il capogruppo all'opposizione Flavio Castiglioni chiede che il sindaco Celestino Cerana prenda un'iniziativa congiunta in Valle Olona: «Siamo di fronte al terzo furto in pochissimi giorni, compreso un tentato colpo all'oratorio che ha provocato danni alla comunità, senza contare quello al cimilero avvenuto prima della fine dell'anno. Le misure prese sono insufficienti e la videosorveglianza abbiamo appurato che non è uno strumento efficace nel garantire sicurezza».

Riflette sì sulla crisi, che comunque sta rendendo più povere le famiglie, ma pone l'accento anche sul fatto che si sia di fronte a una microcriminalità di fatto organizzata.

«Non vogliamo né sceriffi né persone barricate in casa ma a volte neppure i sistemi di allarme riescono a fermare i balordi»

Conclude l'esponente di minoranza: «Non è un problema solo di Marnate ed è diffuso in tutta la Valle Olona, da Castellanza a Fagnano Olona. Proprio per questo invito il nostro sindaco Cerana nel suo ruolo di sindaco capofila del progetto sicurezza che vanta buoni rapporti con il prefetto di Varese Giorgio Zanzi ad aprire un tavolo di lavoro sul nostro territorio: bisogna ripensare alla sicurezza, non fatta di sceriffi e persone barricate in casa, a volte neppure i sistemi di sicurezza adottati riescono a fermare i balordi».

Veronica Deriu

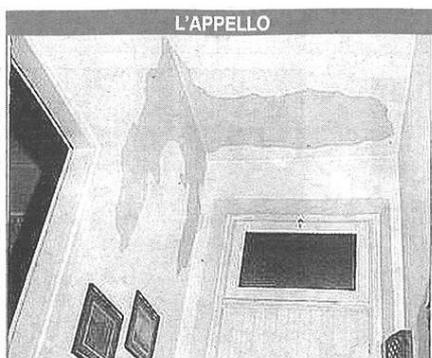
Gli ultimi furti sono avvenuti in via Genova, ormai siamo alla vera emergenza. (Foto Deriu)



pubblicato il 02/02/2014 a pag. 29; autore: veronica deriu

Cronaca

L'appello

**OSTAGGIO DELLA MUFFA. RIVOLTA IN VIA MARCONI**

## Ostaggi della muffa Rivolta in via Marconi

**CASTELLANZA** – (s.d.m.) «Perché non intervengono in modo definitivo? Non possiamo continuare a far imbiancare per poi ritrovarci punto e a capo». È esasperata **Jolanda Sormani**, 76 anni, che vive in una palazzina delle case comunali di via Marconi. Mostrando la muffa e le macchie di umidità sui soffitti, è così impotente che allarga le braccia con gli occhi velati di pianto: «Non so più cosa fare. Avisare il Comune non serve. Chiamare l'Asl nemmeno. Che cosa devo fare per farmi ascoltare?». Jolanda e le famiglie dell'ultimo piano, che hanno riscattato la loro casa, subiscono da vent'anni i disagi delle carenze strutturali di una grande mansarda comunale posta sopra gli appartamenti: è da qui che, ogni qual volta piova a dirotto, si originano le infiltrazioni che chiazzano le pareti delle abitazioni. Una nutrita corrispondenza dimostra le ripetute denunce e segnalazioni, che vedono coinvolti Asl, amministratore condominiale e municipalità, eppure fino a oggi non si è mai venuti a capo del problema: gli abitanti riconoscono che le opere di ripristino e imbiancatura vengono sempre eseguite da Castellanza Servizi, «ma non riusciamo a spiegarci perché non sia possibile trovare la perdita, se di vera perdita si tratta, o impermeabilizzare in modo adeguato il tetto. Non è forse meglio questo invece di continuare a spendere soldi per rimediare ai danni?». Jolanda Sormani indica gli intonaci che cadono a terra, i muri e i soffitti scrostati e lancia il suo appello: «Non si può rimanere indifferenti di fronte alla situazione in cui siamo costretti a vivere. È indecoroso per chi ha comprato casa con tanti sacrifici».

pubblicato il 02/02/2014 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

In breve

## PREMI ALLA MEMORIA DI ALBERTO MORONI

### IN BREVE

#### PREMI ALLA MEMORIA DI ALBERTO MORONI

CASTELLANZA - Nell'ambito della patronale di San Giulio, organizzata dall'assessorato alla Cultura con la parrocchia di San Giulio e la Caritas, oggi alle 17 al Teatro di via Dante avrà luogo la premiazione degli studenti castellanzesi vincitori del Premio Giornalistico Alberto Moroni. Il sindaco Fabrizio Farisoglio consegnerà anche le civiche benemerenze.

pubblicato il 02/02/2014 a pag. 30; autore: non indicato

Cronaca

**NIENTE FONDI, STOP AL CENTRO**

Freno alla neuropsichiatria. La casa per minori cambia gestione

# Niente fondi, stop al centro

*Freno alla neuropsichiatria. La casa per minori cambia gestione*



La Casa tra i Castagni vede sfumare i sogni di un futuro diverso. di Maria

**CASTELLANZA** - Il taglio dei fondi regionali ha compromesso l'accreditamento del centro per la cura delle neuropsichiatrie infantili da attivare nell'ex convento Camilliani: così non aprirà la struttura che l'amministrazione Farisoglio contava di appuntare come il suo fiore all'occhiello.

C'è però una novità di rilievo: la Casa tra i Castagni, comunità-alloggio per il recupero dei minori con disagio giovanile, sarà gestita dalla Fondazione Giulio Moroni e dal centro per disabili Solidarietà Familiare.

È stato annunciato nel consiglio comunale di venerdì, quando è stata discussa l'interrogazione urgente presentata da **Matteo Mazzucco** (Pro-Muovere Castellanza), che chiedeva lumi sul bando per l'affidamento in concessione della gestione: «Abbiamo appreso che la società Castellanza Patrimonio ha emesso un avviso di gara - si legge nel testo - Chiediamo al sindaco di voler rendere edotto il consiglio e la cittadinanza delle ragioni di tale bando, delle modalità di gestione finora attuate con i relativi equilibri economico-finanziari e le prospettive future del servizio».

Reso ufficiale che è saltato l'accreditamento per la cura delle neuropsichiatrie, il primo cittadino **Fabrizio Farisoglio** ha spiegato che il percorso avviato dalla Casa tra i Castagni, gestita dalla cooperativa Aisel, «era solo sperimentale. Per questo Castellanza Patrimonio ha emesso un bando, che una commissione esterna al Comune (cosa che tengo a puntualizzare) ha assegnato alla Fondazione Moroni e a Solidarietà Familiare. Il passaggio di consegne si sta completando in questi giorni».

Farisoglio ha quindi chiarito che l'intenzione è di proseguire l'ottimo lavoro svolto nel recupero minorile fino a oggi, ampliando però la comunità sociale. Ha quindi garantito che gli equilibri di bilancio sono più che sicuri e confessato di credere molto nella validità del progetto, «presentato da due realtà che si configurano come un'eccellenza nella gestione di problematiche difficili. Ritengo infatti che siano adeguatamente preparate ad affrontare casi molto critici di giovani che, talvolta, possono reagire in modo imprevedibile». Evidente il riferimento alla recente fuga di due ragazze che erano tornate dalle famiglie dopo varie settimane.

Mazzucco ha comunque mostrato perplessità sulla scelta di Fondazione Moroni e Solidarietà Familiare: «Sono specializzate in altri ambiti - ha osservato - e non hanno mai affrontato il disagio sociale dei minori».

**Stefano Di Maria**

pubblicato il 02/02/2014 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

Due fondazioni in un'associazione temporanea di impresa

## ALLEANZA IN TUTELA DELLA FASCE DEBOLI

DUE FONDAZIONI IN UN'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA D'IMPRESA

### Alleanza in tutela delle fasce deboli

**CASTELLANZA** – (s.d.m.) Quella costituita fra la Fondazione Giulio Moroni e Solidarietà familiare è un'associazione temporanea d'impresa, che grazie all'accreditamento della Regione potrà fornire servizi assumendo nuovo personale. «Siamo l'unica realtà di questo tipo, sul territorio, che farà nuove assunzioni - annuncia infatti il presidente della casa di riposo **Stefano Bulgarelli** - Un coordinatore neuropsichiatra, una psicologa ed educatori qualificati che affiancheremo con giovani intenzionati a lavorare in questo ambito». La gestione della comunità-alloggio La Casa tra i Castagni rappresenta quindi una sfida? «Sì, perché è l'estensione dei servi-

zi già offerti dalle nostre realtà. Col progetto vincitore del bando completeremo col settore socio-assistenziale il welfare cittadino, in modo da vivere un vero e proprio welfare territoriale». Per la prima volta a Castellanza due realtà con anni di esperienza nella tutela delle fasce deboli hanno collaborato per misurarsi nella gestione di una comunità per minori attraverso una valida proposta educativa. Bulgarelli e il presidente di Solidarietà familiare **Giovanni Signorini** tengono a ringraziare «tutti coloro che hanno creduto in noi, aiutandoci a redigere il progetto e sostenendoci. Senza supporto e collaborazione, sarebbe un sogno impossibile».

pubblicato il 02/02/2014 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

San Giulio - La riconoscenza dell'amministrazione alle forze dell'ordine

## QUEGLI EROI DELLA PORTA ACCANTO

**SAN GIULIO** La riconoscenza dell'amministrazione alle forze dell'ordine

# Quegli eroi della porta accanto

CASTELLANZA - Eroi dei nostri giorni. Nella notte del 6 luglio 2013, fu determinante il tempestivo sfondamento della porta d'ingresso da parte degli appuntati **Giuseppe Rovis** e **Valerio Guinea**, della stazione carabinieri di Castellanza, che permise il diradarsi della densa coltre di fumo venutasi a creare a seguito della combustione di mobili suppellettili e tendaggi, nell'abitazione di una residente di via Roma.

La donna, che giaceva priva di sensi nell'oscurità della stanza invasa dalle esalazioni, fu individuata, condotta fuori dal locale in fiamme e tratta in salvo, con l'ausilio dei vigili del fuoco, il cui intervento contribuì a scongiurare ben più gravi conseguenze per la cittadina castellanese. Quel gesto è stato premiato ieri con la benemerita: «Questo riconoscimento vuole essere un

esempio significativo della vicinanza dell'Amministrazione alle istituzioni del territorio, per l'intensa attività che svolgono a garanzia della sicurezza e della tranquillità nelle nostre case. L'Amministrazione desidera

esprimervi il proprio riconoscimento per il coraggio e la prontezza di spirito dimostrato in tale intervento». Sul palco, i due carabinieri, accompagnati dal comandante della Compagnia di Busto, **Antonino Spinnato**, e la squadra di vigili del fuoco del Comando provinciale di Varese «premiata per l'opera che svolge quotidianamente con capacità competenza e professionalità, sempre a sprezzo

del pericolo e spesso mettendo a rischio l'incolumità personale, in situazioni in cui è indispensabile un pronto intervento».

S.B.

Il 6 luglio 2013  
i soccorrittori  
entrarono in una  
casa in fiamme

pubblicato il 03/02/2014 a pag. 13; autore: Silvia Bellezza

Cronaca

**CASTELLANZA CERCA ALTERNATIVE. "DIFFERENZIATA E PIÙ SALUTE"**

## Castellanza cerca alternative «Differenziata e più salute»

### Castellanza

«Per la chiusura dell'inceneritore e per una tariffa puntuale sui rifiuti».

Questo il titolo della raccolta firme che anche il Movimento 5 stelle di Castellanza ha deciso di mettere in campo. Le richieste alle amministrazioni del consorzio Accam sono due. Da una parte la chiusura del termovalorizzatore «a favore – dicono i pentastellati – di impianti e metodi di recupero dei rifiuti che non impattino sulla salute umana e sull'ambiente». Dall'altra l'introduzione di una tariffa puntuale che premia i cittadini virtuosi «in quanto – affermano – riduce la tassa a carico di questi ultimi e fa aumentare in modo significativo la percentuale di differenziata».

Alla base dell'iniziativa il Movimento porta alcuni dati: «La sovrabbondanza di impianti di incenerimento di rifiuti in Lombardia, le recenti indicazioni del consiglio regionale sul progressivo spegnimento degli inceneritori, a partire da quelli più inquinanti, la richiesta dell'Ue che entro il 2020 si arrivi a non bruciare né a portare in discarica tutto ciò che è compostabile o riciclabile». Il gruppo sottolinea l'importanza della tutela della salute e il fatto che «l'incenerimento si è rivelato economicamente meno conveniente rispetto al recupero dei materiali». Domani banchetto vicino alla chiesa di San Bernardo. ■ **Mariagiulia Porrello**

pubblicato il 01/02/2014 a pag. 28; autore: Mariagiulia Porrello

## EX ESSELUNGA. LO STOP AL CANTIERE IN CONSIGLIO

### Ex Esselunga Lo stop al cantiere in Consiglio

#### Castellanza

Nel consiglio comunale di venerdì si è parlato dell'ex Esselunga e del sequestro al relativo cantiere.

Lo scorso luglio Bellastore, di imprenditori cinesi, aveva vinto il bando per la locazione dell'immobile. Il progetto è di realizzarvi un negozio di abbigliamento e un ristorante, ma i lavori per sistemare lo stabile sono stati sospesi da alcuni giorni dopo i controlli dei carabinieri. Il sindaco **Fabrizio Farisoglio** ha precisato che il titolo abilitativo dell'impresa esecutrice dell'opera era regolare e che Bellastore sta adempiendo alle proprie obbligazioni contrattuali. Le violazioni riscontrate sono invece relative alle modalità di gestione della sicurezza nel cantiere.

Il primo cittadino ha anche fatto il punto, dietro interrogazione di Pro-Muovere Castellanza, sulla Casa tra i castagni, la comunità per minori in difficoltà. Dopo un periodo di sperimentazione caratterizzato da un contratto di cogestione con Aisel e Castellanza patrimonio, ora con un bando è stata affidata la gestione ad un'associazione formata da Fondazione Moroni e Solidarietà familiare. «L'intenzione - ha detto Farisoglio - è di ampliare la comunità. L'apertura dal punto di vista della economicità della gestione presenta problematiche dato che Regione Lombardia non ha sufficienti fondi da erogare». ■ **M. Por.**

pubblicato il 02/02/2014 a pag. 23; autore: Mariagrazia Porrello

Politica locale

*Incontro in programma alla biblioteca Mario Rostoni***IL FUTURO DEI TRASPORTI, TAVOLA ROTONDA CON LA LIUC****CASTELLANZA INCONTRO IN PROGRAMMA ALLA BIBLIOTECA MARIO ROSTONI**  
**Il futuro dei trasporti, tavola rotonda con la Liuc**

— CASTELLANZA —

**TRASPORTI:** un tema decisivo per il Paese e, più in piccolo, per il Varesotto. Stamattina è in programma una tavola rotonda sullo «stato dell'arte» nel settore in Italia, tra passato e presente, con un occhio alle prossime evoluzioni tecnologiche: l'appuntamento (inizio alle ore 10) è nella biblioteca Mario Rostoni per il ciclo di conferenze promosse dalla Liuc. Interverrà Bogdan Fratini, docente di Economia e Gestione delle imprese e collaboratore del Crmt (Centro di Ricerca sui Trasporti e le Infrastrutture) dell'università. Con lui, discuteranno Francesco

Abate (Rete ferroviaria italiana - direzione generale territoriale di Produzione di Milano), Antonio Barbieri (associazione italiana linea ferroviaria di alta capacità Gottardo) e Giuseppe Cavalleri (Ambrogio). «La nascita delle ferrovie in Italia – spiega Fratini – ha contribuito ad unire il nostro Paese ma non è partita da una solida base industriale, come avvenuto invece in altri paesi europei: nel tempo, ha favorito lo sviluppo economico innescando un circolo virtuoso che ha permesso un'evoluzione dei sistemi di trasporto per stare al passo con la crescita del Paese». Tra i casi che verranno presentati, quello dell'alta velocità e i suoi recenti sviluppi.

*pubblicato il 01/02/2014 a pag. 9; autore: non indicato*

**LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB**

# VareseNews

pubbl. il 31/01/2014 a pag. web; autore: non indicato

## **RACCOLTA FIRME CONTRO ACCAM: "CHIUDIAMO L'INCENERITORE E DICIAMO NO AL REVAMPING"**

Cronaca

Partirà da Castellanza la raccolta di firme contro il revamping dell'impianto di smaltimento dei rifiuti e che punta alla sua chiusura. "Vogliamo metodi e impianti che non impattino sulla salute umana", spiegano gli attivisti

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=281096>

pubbl. il 31/01/2014 a pag. web; autore: redazione

## **UN ANNULLO FILATELICO PER I 40 ANNI DI CASTELLANZA CITTÀ**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Lo spazio filatelico temporaneo sarà allestito domenica 2 febbraio dalle 11.00 alle 12.30 nella Chiesa di San Giulio e dalle 13.30 alle 19.00 nella sede del Comune

<http://www3.varesenews.it/comuni/castellanza/articolo.php?id=281140>



pubbl. il 02/02/2014 a pag. web; autore: I.P.

## **RADIO ECO, 40 ANNI DOPO**

Cronaca

Photogallery on line

<http://www.legnanonews.com/news/12/34999/>

# L'Inform@zione

## **DUE VITTORIE AL CAMPIONATO DELL'INSUBRIA**

pubbl. il 31/01/2014 a pag. web; autore: Silvia Bellezza

## **CONTINUANO I SUCCESSI AGONISTICI DELLO SKORPION KARATE**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00908.aspx?arg=1013&id=14006>

pubbl. il 31/01/2014 a pag. WEB; autore: a.m.

## **LA VALLE FA FESTA SOTTO I FALÒ. A SOLBIATE LA STREGA PIÙ ALTA**

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

Photogallery on line

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00907.aspx?arg=1013&id=14010>